

# FONTI E MEMORIE

## La vendita dei beni nazionali terrieri nel Ferrarese

*Con vari provvedimenti legislativi della Repubblica Cispadana, poi della Cisalpina ed infine del Regno d'Italia, vennero espropriati e venduti beni terrieri esistenti nel territorio ferrarese, appartenenti a sopresse Corporazioni, fra cui prevalevano gli Ordini religiosi.*

*Della loro estensione non è possibile fare, per ora, un quadro riassuntivo perché non sono state raccolte ancora tutte le fonti catastali né è sempre facile distinguere il territorio ferrarese attuale, allora ripartito nei singoli Dipartimenti in cui venne diviso dai diversi Stati e Governi che si sono succeduti dal 1796 al 1814.*

*Da un ristretto del 1805, esistente presso l'Archivio di Stato di Milano, è possibile ricavare i dati relativi alle superfici ed ai prodotti annui delle singole Corporazioni incamerati nel Demanio dei Beni terrieri nazionali venduti in esecuzione del Decreto del 29 settembre 1802 e delle successive istruzioni nel Dipartimento del Basso Po, a cui apparteneva la gran parte del territorio ferrarese (1).*

*Si può desumere che vennero espropriati complessivamente terreni per stia ferraresi 126.867, ettari 13.790, con un prodotto annuo di lire milanesi 859.641, in esso compresi i proventi di beni urbani appartenenti alle Corporazioni. Dei beni terrieri risultavano alienati, alla data del 16 settembre 1805, stia 116.248, ettari 12.636, con un ricavo in valore di lire milanesi 11.981.897, compreso quello dei beni urbani, di non elevato valore. Risultavano venduti la quasi totalità dei beni terrieri, iscritti nell'elenco dei Beni nazionali, soltanto ettari 526 non risultavano ancora alienati, per quanto si debbano riscontrare nelle tabelle esaminate delle discordanze di cui non ci è stato possibile rendersi conto.*

*La cifra di ettari 13.790 incamerati non si allontana molto da quella indicata nella Tabella riassuntiva dei Beni nazionali venduti nella Repubblica Cisalpina per conto della Francia tra il 1796 ed il 1807, riportata per il Dipartimento del Basso Po, nella pregevole Monografia del Marcelli, per una superficie di 14.451 ettari con un prezzo complessivo di 9.295.759 franchi (2).*

*I beni terrieri appartenevano a 47 Ordini religiosi, fra cui Conventi, Monasteri, Confraternite e Corporazioni diverse. Di questi i più dotati risultavano il Monastero di S. Antonio, 1.527 ettari, il Monastero di S. Benedetto, 1.484 ettari, Convento di S. Domenico, ettari 1.026, Monastero della Certosa, ettari 819, Monastero di S. Giorgio, 636 ettari, Con-*

vento di S. Francesco, ettari 604, Monastero di S. Guglielmo, ettari 531, Monastero della Cà Bianca 525 ettari, Capitolo dell'Arcivescovado di Ferrara, ettari 497; seguivano altri con superfici superiori ai 100 ettari.

Complessivamente una superficie notevole che raffrontata ai 303.450 ettari dell'intero territorio del Basso Po dà una percentuale del 4,7 che era però di molto inferiore a quella del territorio ferrarese compreso nel Dipartimento.

\* \* \*

Com'è stato scritto altrove, si è ritenuto opportuno di svolgere una indagine, presso il Consorzio di Bonifica del 2° Circondario nel Polesine di S. Giorgio, in cui sono conservati i Registri catastali del Carafa del 1779 sui quali sono riportate le volture, fino alla metà del secolo XIX, in maniera da poter stabilire la ripartizione avvenuta fra i diversi ceti sociali acquirenti dei Beni nazionali ed anche l'appartenenza a diverse fedi religiose.

Il comprensorio del Consorzio di bonifica studiato risultava, secondo il Catasto Carafa del 1779, della superficie complessiva di ettari 39.183. Tale cifra si è ritenuta sufficiente per l'attendibilità dei dati considerati e calcolati. La soppressione delle Corporazioni, nel detto comprensorio, avvenne a partire dal 1798, le vendite dei Beni nazionali ebbero inizio dal 1799 e proseguirono nel 1801 e 1802; successivamente alla formazione del Regno d'Italia fino alla sua caduta le vendite furono esigue.

Nelle ricerche fatte precedentemente risultavano appartenenti ad Enti ecclesiastici ettari 7.018 in proprietà, 958 in uso, 113 a livello, complessivamente ettari 8.089. Dedotte da questo cifra le superficie delle terre vendute prima della soppressione delle Corporazioni, delle variazioni avvenute nel periodo intercorso fra la catastazione e la soppressione, nonché delle terre non espropriate perché appartenenti a parrocchie che vennero mantenute, restavano 5.004 ettari in proprietà e 262 in uso od a livello, complessivamente ettari 5.266.

Sono stati esaminati successivamente i trapassi di proprietà quali risultavano dai Registri catastali, a seguito delle volture e delle nuove iscrizioni.

Questi dati era importante togliere da constatazioni statiche, riferite ad un particolare momento, perché con essi ci si può rendere conto degli effettivi movimenti avvenuti nella proprietà fondiaria e nella sua distribuzione.

Dall'esame delle superfici acquistate con le aste, quali figurano negli atti notarili, di cui si può disporre, non è possibile riconoscere tale dinamismo, la cui conoscenza è, invece, indispensabile per accertare e misurare le modificazioni avvenute nella proprietà fondiaria e determinarne i caratteri fenomenici (3).

I risultati che si sono ottenuti appaiono con evidenza dalle cifre dello specchio che si riporta in Appendice. Da essi si desume che della superficie complessiva di ettari 5.004 in proprietà degli Ordini religiosi soppressi, nel periodo 1798-1814 erano stati venduti e volturati ettari

4.362, cioè l'87,17%, mentre i rimanenti 642 ettari erano rimasti invenduti o per lo meno non volturati, non risultando alcuna registrazione nei Registri catastali.

Per lo stesso periodo considerato, 1798-1814, sempre nei Registri catastali risultavano ceduti in uso ed a livello rispettivamente 125 e 135 ettari. Complessivamente perciò sono stati interessati alle vendite o cessioni ettari 5.266. Si è trattato quindi di un movimento molto importante rispetto all'intera superficie che, per tutto il Consorzio di bonifica del 2° Circondario di S. Giorgio del Polesine risultava di ettari 34.296 in proprietà, 4.420 in uso e 467 a livello. La prima di queste due forme di godimento figurava piuttosto notevolmente.

Gli Ordini religiosi soppressi i cui beni fondiari vennero espropriati appartenevano a 30 diverse Corporazioni: un numero elevato rispetto a quello complessivo per tutti i Monasteri di religiosi e religiose, Capitoli e confraternite che era di 47 in tutto il territorio del Dipartimento del Basso Po.

Le vendite dei Beni nazionali vennero effettuate a mezzo di aste sulla base di perizie fatte da tecnici del Demanio e gli acquirenti risultano dall'elenco che si riporta allegato. In esso si è cercato di tener distinte le classi sociali a cui appartenevano gli acquirenti. In complesso risulta che la gran parte erano borghesi, anche se taluni successivamente acquistano titoli nobiliari o vennero loro concessi dal Papa: in tutto, ettari 4.362. Una piccola parte rimase a nobili i quali avevano avuto la necessità di possedere azioni a ciò forzati: appena 50 ettari.

Fra i borghesi ettari 627 vennero acquistati da ebrei. Non si è potuto accertare se i fratelli Isacchi, che figurano acquirenti per 194 ettari appartenessero alla religione ebraica. Lo stesso si deve ripetere per gli acquirenti Navarra, le cui famiglie originariamente erano tutte ebrae.

La percentuale dei Beni fondiari appartenenti a Corporazioni religiose espropriati risulta del 13,43% di tutto il territorio del comprensorio del Consorzio di bonifica preso in esame, cifra indubbiamente elevata che si discosta notevolmente da quella che è stata calcolata per altri territori della Repubblica Cisalpina (4). D'altra parte è da tener presente che la superficie che era posseduta dalle corporazioni religiose nel territorio del comprensorio del Consorzio di bonifica del 2° Circondario risultava molto estesa (5).

La cifra di ettari 627 che dai Registri catastali non è risultata venduta, non pare molto elevata, rispetto all'intera superficie alienata e volturata, appena il 12%. Quello che però interessava di mettere in evidenza era quale superficie della terra acquistata nel periodo francese fosse rimasta successivamente intestata alle ditte ebrae acquirenti. Dallo specchio che si allega in appendice n. VI risultano i passaggi relativi ai terreni in oggetto. In gran parte i terreni risultano venduti in anni vicini alla caduta del Governo francese e nel primo periodo della Restaurazione, non appena ci si era resi conto che il Governo pontificio, che era

ritornato a governare nel territorio ferrarese, non avrebbe rivendicato le proprietà degli Ordini religiosi espropriati.

Evidentemente gli acquisti fatti dagli ebrei erano serviti ad investimenti e speculazioni per cui veniva salvata l'anima dei successivi proprietari e non costituivano una duratura proprietà fondiaria ebraica di qualche rilievo, che soltanto più avanti nel secolo XIX dovette costituirsi, prevalentemente con l'acquisto di notevoli superfici da famiglie nobili decadute.

Fra gli acquirenti borghesi figurano alcuni che più tardi pervennero alla nobiltà. Così è stato per Luigi Massari che teneva Banco a Ferrara ed era affittuario delle valli di Comacchio. Senatore del Regno Italico, ebbe il titolo di Conte nel 1810 da Napoleone I, poi concesso al fratello Vincenzo nel 1825 da Leone XII. Galeazzo fu nominato Duca di Fabriago nel 1882 da Umberto I Re d'Italia.

Gulinelli Luigi, Cameriere di Cappa e Spada, venne insignito Conte da Gregorio XIII, circa la metà del secolo XIX.

Domenico Bottoni, Agente della Compagnia Bodin che acquistò numerosi Beni nazionali, nel 1792 aveva ottenuto il titolo di Marchese dal Re di Polonia, che però non venne riconosciuto dall'Araldica.

Costabili Containi Giovanni ebbe il titolo di Conte da Napoleone I e di Marchese nel 1841 dal Pontefice Gregorio XII.

Di Luigi Recchi si sa che il discendente Gaetano, illustre statista, era Conte con Pio IX.

Per quanto riguarda gli acquisti dei proprietari borghesi si può dire che prevalessero quelli fatti per estensioni notevoli o, per lo meno, sempre di qualche rilievo. Nessun incremento si era avuto per la piccola proprietà coltivatrice che nel territorio non aveva alcuna consistenza. Le superfici acquistate al di sotto dei 20 ettari risultano complessivamente appena del 3% dell'intera superficie venduta ed è da supporre che fosse servita ad arrotondare proprietà già esistenti.

Molti erano stati gli acquirenti che appartenevano alla classe borghese dedita ai commerci, agli appalti militari, alle libere professioni, alle gestioni agricole: però è materia da indagare. In linea di massima si può dire che tutti i terreni passati in proprietà a questa borghesia entrarono nei nuovi ordinamenti colturali di cui si facevano assertori tecnici e proprietari progressisti, alla scuola di Filippo Re che dal 1809 al 1814 si era dedicato, coi suoi collaboratori, alla pubblicazione degli « Annali di Agricoltura del Regno ». Pagine da cui si trae il convincimento dei progressi che nell'esercizio agricolo si potevano trarre tenendo conto delle scoperte fatte nei campi della biologia e della chimica agraria, nonché dalle prime applicazioni della nuova meccanica agraria, adottando attrezzi più razionali di quelli approntati fin allora da modesti artigiani. Ma è questa materia che potrà essere considerata con altri studi e ricerche.

Quello che è possibile stabilire, fin d'ora, al lume delle ricerche fatte, è che la gran parte dei terreni espropriati agli Ordini religiosi è passata in proprietà a ceti borghesi, per lo più illuminati, e, pertanto, sono entrati

*a far parte di quel moto dinamico che andava caratterizzando l'esercizio agricolo alla fine del secolo XVIII ed all'inizio del XIX, nel periodo in cui è avvenuta la soppressione della mano morta.*

Mario Zucchini

## NOTE

- (1) A.S.M., *Fondi di Religione*, p.m., cart. 229-2365.  
 (2) MARCELLI U., *La vendita dei Beni Nazionali nella Repubblica Cisalpina*, Bologna, 1967.  
 (3) ZUCCHINI M., *L'Agricoltura ferrarese attraverso i secoli*, Roma, 1967.  
 (4) MARCELLI U., *op. cit.*  
 (5) ZUCCHINI M., *Il Catasto Carafa del secolo XVIII nel ferrarese*, in *Rivista di Storia dell'Agricoltura*, n. 3, Roma, 1966.

## APPENDICE I

*Libertà*

*Eguaglianza*

In nome della Repubblica Cisalpina, una ed indivisibile

ESTRATTO DE' REGISTRI DEL DIRETTORIO ESECUTIVO

Seduta del giorno 23 Pratile anno VI Repubblicano

Il Consiglio de' Seniors ha fatto deporre agli atti del Direttorio Esecutivo la seguente Legge

*Libertà*

*Eguaglianza*

In nome della Repubblica Cisalpina, una ed indivisibile

Milano li 7 Pratile anno VI Repubblicano

SESSIONE CLXXXIII DEL CONSIGLIO DE' SENIORS

« IL CONSIGLIO DE' SENIORS AL CONSIGLIO »

Il Consiglio de' Seniors ha decretato caso d'urgenza il seguente

*Libertà*

*Eguaglianza*

« IN NOME DELLA REPUBBLICA CISALPINA, UNA ED INDIVISIBILE »

« Seduta CLXXXV del Gran Consiglio »

Milano il 5 Pratile anno VI Repubblicano »

« IL GRAN CONSIGLIO AL CONSIGLIO DE' SENIORS »

Il Gran Consiglio considerando, che è di estrema necessità organizzare prontamente i Dipartimenti della Repubblica sì pel sistema politico, come pel giudiziario, pel militare, e per le Finanze:

Considerando che questa organizzazione ha per fondamento la rettificazione dei Confini dei Dipartimenti, e la giusta loro distribuzione in Di-

stretti e Comuni a norma della Costituzione;  
Dichiarata l'urgenza sui precedenti motivi,

« RISOLVE »

Il Dipartimento del Basso Po sarà ripartito come segue derogandosi ad ogni Legge anteriore in contrario;

1. *Comune dell'Alto Volano*: comprende Ferrara, suoi Borghi, Ponte Lagoscuro, Francolino, Pescara, Fossa di Albero, Boara, Baura, Contrapò, Codrea, Cona, Quartesana, S. Martino, Vigarano, Mainarda, Vigarano della Pieve, Diamantina, Ravale, Casaglia, Coccomaro di Cona, Coccomaro di Foco morto, Fossa nuova di S. Biagio, Fossa nuova di S. Marco, Cassana, Mingana (leggi Mizzana), Lagoscello. *Località in Ferrara*
2. *Comune di Filistina*: comprende Ficarolo, Gaiba, Tomaselle, Salara. *Località di Ficarolo*.
3. *Comune di Castagnaro*: comprende Trecenta, Sariano, Giacciano, Zelo, Vall'alta, Bagnolo, Runci, Spilimbecco, Carpi, Castagnaro, Baruchella, Le Valli Veronesi fino alla fossa della Nichisola. *Località in Trecenta*.
4. *Comune di Poazzo*: comprende Occhiobello, Stienta, Gurzone, Piesso (leggi Fiesso), Ponte Santa Maria Maddalena, Castel Guglielmo, Paolino, Pincara, Frassinelle, Raccano, Garofolo, Canaro, Paviolo, Lavallige. *Località in Occhiobello*.
5. *Comune delle Pilastresi*: comprende Stellata, Quatrelle, S. Biagio delle Vezzane, Salvadonica, Porporana, Palomone. *Località in Stellata*.
6. *Comune della Moja*: comprende Sermide, Carbonara, Carbonarola, Fellonica, Moglia. *Località in Sermide*.
7. *Comune di Burana*: comprende Bondeno, S. Bianca, Burana, Ospitale di Bondeno, Sette Polesini, Senetica, Pilastri, Scortichino. *Località in Bondena*.  
*Confine coll'Alta Padusa a Ponente - l'Argine del Cagnetto fino al Canal di Burana, e lo scolo di Rolo. A mezzogiorno - il Canal di San Martino fino al suo incile col Canal di Burana, il Panaro fino alla sua biforcazione col cavamento: lo scolo della Chiavica Agnina: una linea, che unisce la Torre del Vergo coll'Argine Capellaro, fino al Canalino di Cento sopra S. Maria Maddalena.*
8. *Comune della Ciambellina*: comprende Poggio Renatico, Barisella, Cò di fiume S. Pietro, Cò di fiume S. Maria Maddalena, Traghetto, S. Venanzo, Torre di Vergo alla sinistra di Reno. *Località in Poggio*.
9. *Comune della Lavezzola*: comprende Cologna, Guarda, Berra, Ambrogio, Piumana, Serravalle. *Località in Cologna*.
10. *Comune del Brazzolo*: comprende Copparo, Coreggio, Corlo, Cesta, Coccabile, Gradizza, Tamara, Saletta, Rovina, Ro, Zocca, Formignano, Sabbioncello di sopra, Sabbioncello di sotto, Tresigallo, Viconuovo, Albarea, Villanuova, Denore. *Località in Copparo*.
11. *Distretto del Basso Volano Capo Luogo Codigoro*.  
*Comunità, Codigoro, Massa Fiscaglia, Mezzogoro, Massenzatica.*
12. *Comune delle Bocche del Po*: comprende Mesola, Volano, Goro, Po,

- Donzella, S. Nicolò, Tole, ed il restante dell'Isola di Ariano fino alla strada Corriera. *Località in Mesola.*
13. *Comune dell'Isola:* comprende Ariano, Corbola, Santa Maria, Bottrighe, Ca-Zeno, Ca-Nane, Taglio di Porto Viro. *Località in Ariano.*
  14. *Comune della Trava:* comprende Porto Maggiore, Consandolo alla sinistra di Primaro, Gambolaga, Majero, Montesanto, S. Nicolò, Ducentola, Gualdo, Masi di S. Giacomo, Masi del Torello, Purasacco, Voghiera, Belriguardo, Ospital Monacale, Runco, Sandalo, Ripa di Persico. *Località in Porto Maggiore.*
  15. *Comune de' Sostegni:* comprende Migliaro, Alberlongo, Campolongo, Dogato, Fiscaglia, Libolla, Medelana, Migliarino, Rovereto, Valcesura, San Vito. *Località in Migliaro.*
  16. *Comune del Primaro:* comprende Argenta, S. Alberto, Boccaleone, Filo, S. Biagio, Longastrino alla sinistra del Primaro. *Località in Argenta.*
  17. *Comune delle Valli:* comprende Comacchio, Ostellato, Lagosanto, Vaccolino, S. Zagno. *Località in Comacchio.*

La presente risoluzione sarà stampata.

Segnat. - LUINI - PRESIDENTE - Ressi - Varesi Segretarij  
« Milano 12 Pratile anno VI repubblicano » - Sessione CLXXXVII

« IL CONSIGLIO DE' SENIORI APPROVA »

« NANI PRESIDENTE »

Orioli Segretario

Venturoli Segretario

#### IL DIRETTORIO ESECUTIVO

Ordina che le premessa Legge sia munita del Sigillo della Repubblica, pubblicata ed eseguita

#### IL PRESIDENTE DEL DIRETTORIO ESECUTIVO COSTABILI

Luogo del Sigillo

Pel Direttorio Esecutivo  
Il Segretario Generale  
Pagani

Certificato conforme - IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

LUOSI

BELLERIO Segretario

Per copia conforme ad altra trasmessa dal Ministro di Giustizia con lettera del 17 Pratile e pervenuta all'Amministrazione Centrale del Panaro il 21 detto, anno 6 Repubblicano.

A. SORAGNI Presidente

D. CORTESE

PARISI Segretario

L'8 giugno 1805 Napoleone Re d'Italia decretava che al Dipartimento del Basso Po venissero aggregati i Distretti di Rovigo e di Adria. Quest'ultimo il 22 dicembre 1807 veniva aggregato al Dipartimento dell'Adriatico che aveva sede a Venezia (1).

(1) FRANCESCHINI G., *Appunti per una storia delle Circoscrizioni Amministrative del ferrarese dal 1768 ai giorni nostri*, Ferrara, 1958.

Ristretto di Fondi rustici ed urbani che possedevano le Corporazioni nel Dipartimento del Basso Po della soppressione e di quelli alienati e di quelli che attualmente rimangono desunti dalle Tabelle corredate da rispettivi documenti formate in esecuzione del Decreto G. 29 settembre 1802, e successive istruzioni.

	Fondi che possedevano le Corporazioni alla soppressione		Alienazioni seguite		Rimanenza attuale	
	Misura super. Staia (*)	Prodotto annuo Lire	Misura super. Staia (*)	Prezzo ricavato Lire	Misura superficiale	Prodotto annuo
1) Monastero di S. Giovanni Battista . . .	1.815.0.1	16.534.17.10	1.786.2.0	164.530.61 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> .112 <sup>2</sup> / <sub>3</sub>	—	112.0.0
2) Monastero S. Francesco . . . . .	435.1.2	5.782.0.0	437.3.1	53.992.67.14 <sup>4</sup> / <sub>5</sub>	—	3.504.0.0
3) Monastero S. Giorgio . . . . .	5.859.0.3 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	51.411.16.4 <sup>4</sup> / <sub>5</sub>	5.874.3.1 <sup>1</sup> / <sub>3</sub>	791.677.0.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	—	1.627.16.4 <sup>4</sup> / <sub>5</sub>
4) Convento S. Francesco . . . . .	5.563.2.32 <sup>2</sup> / <sub>3</sub>	19.823.18.4	3.801.3.32 <sup>3</sup> / <sub>3</sub>	279.522.9.10	—	247.7.3
5) Convento S. Francesco da Paola . . .	31.3.2.	868.0.0	31.3.2	34.661.8.9	—	70.0.0
6) Casa de' Teatini . . . . .	750.2.2	5.539.16.0	507.2.2	71.241.11.0	—	488.1.5
7) Monastero di S. Rocco . . . . .	2.868.3.2	20.193.6.2	3.030.1.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	272.271.9.0	—	945.0.0
8) Monastero di S. Bartolo . . . . .	2.299.1.13 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	21.313.0.0	2.136.1.1 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	257.512.10.3	—	161.0.0
9) Convento di S. Michele alla Rosa . .	2.055.1.0	7.230.0.0	2.038.2.31 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	139.386.16.32 <sup>3</sup> / <sub>3</sub>	—	—
10) Convento S. Apollinare . . . . .	693.0.0	3.432.15.0	689.1.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	66.384.4.111 <sup>1</sup> / <sub>5</sub>	—	294.0.0
11) Convento S. Girolamo . . . . .	28.2.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	120.0.0	28.2.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	18.973.16.34 <sup>4</sup> / <sub>5</sub>	—	105.0.0
12) Collegio S. Nicolò . . . . .	118.3.3	1.915.0.0	107.3.3	13.911.14.6	—	683.0.0
13) Convento de' Servi . . . . .	1.740.3.13 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	11.132.10.0	1.827.1.2	257.936.13.0	—	343.0.0
14) Convento di S. Paolo . . . . .	3.893.3.33 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	37.632.0.0	3.297.1.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	361.697.16.9	—	7.029.18.1 (1)
15) Monastero S. Caterina da Siena . . .	1.681.2.3	15.110.4.10	1.437.2.1.0	168.744.13.0	—	863.14.8
16) Monastero di S. Vito . . . . .	893.2.2	4.509.10.0	855.1.1	130.912.6.6	—	157.10.0
17) Monastero di S. Agostino . . . . .	1.150.2.1	9.713.1.0	1.162.3.1	123.808.8.9	—	181.6.0
18) Monastero S. Maria Maddalena . . .	1.317.3.0	9.101.13.0	1.309.3.13 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	126.208.1.6	—	936.16.3
19) Monastero S. Antonio . . . . .	14.052.2.31 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	73.377.16.11	13.711.3.11 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	1.109.532.11.9	—	2.070.0.0
20) Monastero S. Teresa . . . . .	—	285.10.0	—	—	—	456.0.0
21) Monastero S. Bernardino . . . . .	601.3.21 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	2.698.1.3	587.2.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	58.774.13.8	—	178.10.0
22) Monastero S. Monaca . . . . .	782.3.13 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	5.047.0.0	771.1.3 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	89.832.9.4	—	366.0.0
23) Monastero S. Guglielmo . . . . .	4.888.2.1	26.532.10.0	3.047.1.3	536.237.10.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	—	—
24) Monastero S. Caterina martire . . .	4.837.2.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	36.256.10.0	4.844.3.3	408.439.1 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> .0	—	220.0.0 (2)
25) Monastero Corpus Domine . . . . .	1.790.2.3	12.604.6.0	1.794.1.1	192.418.1.1	—	532.0.0
26) Monastero di Mortara . . . . .	1.306.3.3	15.568.12.0	1.451.23 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	287.608.14.9	—	949.0.6
27) Monastero S. Silvestro . . . . .	4.437.2.0	30.271.0.0	3.530.3	321.150.12.1	946.31 <sup>1</sup> / <sub>4</sub>	5.515.7.4
28) Monastero S. Gabriele . . . . .	1.334.1.2	11.210.10.9	1.313.2.0	137.521.16.9	—	937.6.0
29) Monastero Cà Bianca . . . . .	4.831.1.0	12.425.1.6	1.641.31 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	141.426.3.0	128.3.0	483.0.0
30) Convento S. Domenico . . . . .	9.444.1.3	32.832.8.0	8.962.3.2	791.082.14.2	—	395.10.0
31) Monastero S. Maria in Vado . . . . .	1.272.1.2	7.880.13.4	1.243.1.1	114.665.4.11	69.2	—
32) Casa della Missione . . . . .	1.928.1.3	11.340.0.0	2.771.1.3	122.455.19.6	—	—

	Fondi che possedevano le Corporazioni alla soppressione		Alienazioni seguite		Rimanenza attuale	
	Misura super. Staia (*)	Prodotto annuo Lire	Misura super. Staia (*)	Prezzo ricavato Lire	Misura superficiale	Prodotto annuo
34) Convento S. Andrea . . . . .	3.620.2.3	28.353.10.0	3.751.0.0	375.333.3.4	—	173.4.3
35) Convento degli Angeli . . . . .	2.873.0.0	24.440.10.0	2.749.3.0	290.940.4.4	—	—
36) Convento S. Giovanni del Bondeno .	1.177.3.2	7.303.16.0	1.148.3.0	74.855.14.7	—	—
37) Convento S. Francesco Porto Magg.re	171.2.3	630.17.9	171.3.0	23.312.16.3	—	50.17.9
38) Convento S. Martino in Massa Super.	348.2.3	3.452.0.0	348.2.3	61.700.9.12	—	—
39) Monastero degli Olivetani in Baura .	651.2.3	4.263.0.0	634.0.0	89.303.18.9	—	—
40) Convento di S. Gio. Batt. Argenta .	1.120.1.31 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	5.691.0.0	404.1.1	32.423.3.1	719.2.0	1.162.0.0
41) Monastero della Certosa . . . . .	7.548.2.3	55.495.3.8	3.637.1.2	1.121.575.10.8	—	1.459.17.8
42) Capitolo della Metropolitana di Ferrara	3.461.3.3	35.493.5.8	3.405.12.0	345.872.1.6	—	5.845.0.0
43) Prebende del Cap. della Metropolitana						
Arcipetrale . . . . .	740.2.3	5.600.0.0	753.2.3	61.329.12.2	—	189.0.0
Prevostura . . . . .	412.0.0	3.298.16.0	412.1.0	51.354.9.8	—	280.0.0
Priorastura . . . . .	530.1.2	2.457.0.0	530.1.2	32.400.0.0	—	—
Custodiata . . . . .	232.3.0	3.360.0.0	212.1.3	53.374.3.1	—	—
— . . . . .	373.21.2	5.250.2.0	573.1.2	55.614.16.4	—	357.0.0
La Martina . . . . .	374.2.8	2.100.0.0	374.2.2	39.663.7.1	—	102.4.0
Tassinara . . . . .	455.2.2	2.884.0.0	456.1.11	38.095.2.9	—	203.0.0
Lujana . . . . .	—	304.10.0	—	—	—	681.2.0
Porzionara . . . . .	434.1.2	2.493.0.0	434.1.2	52.821.3.1	—	168.0.0
Cicognara . . . . .	386.1.1	2.489.18.0	386.1.1	33.450.12.3	—	340.4.0
Carmelliana . . . . .	391.3.1	2.800.0.0	391.3.1	37.543.15.9	—	216.6.0
Decimara . . . . .	—	1.769.6.3	—	13.000.0.0	—	—
Tombe . . . . .	296.1.2	2.464.0.0	296.1.1	25.467.3.4	—	943.6.3
Guglielmina . . . . .	500.2.2	3.536.0.0	494.3.2	43.602.9.9	—	165.4.0
S. Donato 1° e 2° . . . . .	488.2.3	3.070.13.4	—	—	482.2.5	1.278.13.4
44) Convento SS.ma Trinita . . . . .	143.2.0	1.841.6.0	143.2.0	50.734.11.8	—	—
45) Convento di S. Gio Battista . . . . .	—	7.636.13.7	—	72.000.0.0	—	1.235.3.7
46) Confraternite della Com.da di Ferrara						
del Suffragio . . . . .	—	—	—	—	—	—
di S. Giobbe . . . . .	—	228.6.0	—	—	—	280.0.0
delle Stimmate . . . . .	—	70.0.0	—	—	—	70.0.0
dello Spirito Santo . . . . .	—	—	—	620.0.0	—	313.0.0 (*)
del Riscatto . . . . .	—	140.0.0	—	5.135.18.0	—	—
di S. Gio Battista . . . . .	—	—	—	6.300.0.0	—	—
del Carmine . . . . .	—	173.0.0	—	2.216.13.4	—	—
di S. Antonio vecchio . . . . .	—	103.0.0	—	—	—	124.12.0
del Cuore di Gesù . . . . .	—	108.10.0	—	—	—	220.10.0

	Fondi che possedevano le Corporazioni alla soppressione		Alienazioni seguite		Rimanenza attuale	
	Misura super. Staia (*)	Prodotto annuo Lire	Misura super. Staia (*)	Prezzo ricavato Lire	Misura superficiale	Prodotto annuo
di S. Martino . . . . .	—	—	—	—	—	—
di S. Nicolò . . . . .	—	217.0.0	—	—	—	217.0.0
di S. Lorenzo . . . . .	—	—	—	—	—	—
del Buon amore . . . . .	—	54.6.4	—	—	—	54.6.4
del SS.mo Nome di Dio . . . . .	—	286.4.7	—	4.187.3.4	—	—
di S. Ambrogio e Carlo . . . . .	—	—	—	—	—	—
47) Corporazioni diverse						
Capitolo di Massa Fiscaglia . . . . .	253.5.2	1.128.0.0	209.1.2	19.190.2.3	—	—
Capitolo di Portomaggiore . . . . .	134.0.2	620.0.0	134.2.0	11.580.2.0	—	—
Capitolo Arcivescovado di Ferrara . . . . .	4.574.1.0	25.399.17.0	4.574.1.0	343.564.16.4	—	—
Confraternita di Portomaggiore . . . . .	—	119.0.0	—	1.972.16.10	—	—
Seminario di Comacchio . . . . .	3.1.1	—	3.1.1	4.338.13.9	—	—
Confraternita di Bondeno . . . . .	3.1.1	77.0.0	3.1.1	2.146.6.2	—	—
Convento S. Domenico di Modena . . . . .	209.3.0	1.544.0.0	209.3.0	16.123.1.9	—	—
Convento di S. Giuseppe . . . . .	—	—	—	559.5.3	—	—
Confrater. dell'Addolorata di Bondeno . . . . .	—	126.0.0	—	1.661.18.1	—	—
Confraternita della Beata Vergine di . . . . .	21.1.0	86.0.0	21.1.0	1.315.7.9	—	—
Casa de' Catecumeno . . . . .	—	210.0.0	—	2.905.0.0	—	—
Monastero di Mortara . . . . .	209.3.0	526.0.0	205.3.0	13.091.5.7	—	—
Arte di Strazaroli . . . . .	—	84.0.0	—	1.330.0.0	—	—
Oratorio di S. Filippo Neri . . . . .	—	637.0.0	—	—	—	1.009.45.0
Oratorio de' Servi . . . . .	—	210.0.0	—	—	—	217.0.0
	126.867.1.32/3	859.641.11.114/5	116.248.0.2	11.981.897.0.11	4.482.1.3/4	62.793.4.101/5

(\*) Lo staio corrisponde a 1.087 mq.

(1) Nella d'incontro somma di rimanenza è compresa la rendita di beni nel Finale di Modena concessi in amministrazione al Demanio del Panaro.

(2) Nella d'incontro somma di rimanenza è compresa la vendita di beni nel Finale di Modena, concessi in amministrazione al Demanio del Panaro dopo la formazione della Tabella.

(3) La Possessione in Copparo compresa nella d'incontro rimanenza fu venduta dopo la costruzione della Tabella col favore della L. 24-3-1803.

(4) La Chiesa e Casa che producevano la rendita di L. 315 fu venduta dopo la formazione della Tabella col favore della Legge 27 marzo 1804.

N. B. — Tutte le suddette vendite vennero fatte in Scudi romani ma siccome il 13 delle istruzioni prescrivono l'operazione a Lire milanesi nella sua costruzione furono calcolate Lire dette di Milano per ogni Scudo ad onta che all'epoca dei seguiti contratti lire 6 soldi 16 4 / di Milano formerebbero uno Scudo. Per rilevare poscia la misura superficiale dei rispettivi corpi colla possibile precisione si sono richiamati i dati dell'Uff. del Censo e di quello de' Lavorieri e nel confronto fatto colla rispettiva rendita si sono affacciate differenze che si possono soltanto sviluppare coll'opera d'

## SUPERFICI ACCATASTATE VENDUTE E RIMASTE IN CATASTO AGLI ORDINI RELIGIOSI

Ordine Ecclesiastico	Tipo di passaggio	Acquirente o usuuario olivelli (*)	Superficie rimasta Ha.	Superficie venduta Ha.	Superficie totale Ha.
Capitolo della Cattedr. di Ferrara Mensa Arcivescovile di Ferrara	Acquisto	B	36.39.80	340.02.55	376.42.35
	»	B		512.42.63	
	Usò	N		18.59.32	
	Livello	N		79.42.20	
	Livello	B	134.60.14	55.94.94	800.99.23
Capitolo di Comacchio SS. della Missione	—	—	4.88.62		4.88.62
	Acquisto	B		43.71.71	43.71.71
R.R. M.M. di S. Antonio	»	B		330.76.96	
	»	N	48.40.61	11.04.99	390.22.56
R.R. M.M. di Cà Bianca	»	B			
	»	—	1.54.94	256.89.97	258.44.91
R.R. M.M. di S. Caterina	»	B		288.40.56	
	»	—	3.29.60		291.70.16
R.R. M.M. Corpus Domini		—	34.52.24		34.52.24
R.R. M.M. S. Gabriele		—	30.01.00		30.01.00
R.R. M.M. S. Guglielmo	»	B		260.22.28	260.22.28
R.R. M.M. S. M. Maddalena	»	B		26.31.99	26.31.99
R.R. M.M. S. Monica	»	B		51.66.81	51.66.81
R.R. M.M. Martora	»	B		60.96.47	60.96.47
R.R. M.M. S. Rocco	»	B	30.46.53	111.10.38	141.56.91
R.R. M.M. S. Vito	»	B	6.24.53	91.13.78	97.38.31
R.R. M.M. S. Silvestro	»	B	165.54.44	266.92.34	432.46.78
	»	—		129.71.74	129.71.74
R.R. P.P. S. Andrea	»	B		234.77.27	
R.R. Monaci S. Bartolomeo	»	B		16.89.42	251.66.69
	Usò RCA	B			
R.R. P.P. Conventuali di Portomaggiore	Usò	B		6.97.92	6.97.92
R.R. P.P. S. Domenico	Acquisto	B		249.64.88	
	»	N	4.88.61	39.08.91	293.62.40
R.R. Monaci Olivetani di S. Francesco	»	B		47.42.07	47.42.07
R.R. P.P. Minore Conv. S. Francesco di Ferrara	»	B		47.98.48	47.98.48
R.R. P.P. S. Francesco di Portomaggiore	»	B		47.10.82	47.10.82
R.R. Canonici di S. Giovanni Batt.	»	B		147.78.04	147.78.04
R.R. Monaci di S. Giorgio	»	B		393.10.72	
	Usò	B	27.06.75	83.29.55	503.47.02
R.R. P.P. S. Paolo	Acquisto	B	5.50.46	176.78.46	182.28.92
R.R. C. S.M. Ravenna			96.14.63	123.10.61	96.14.63
R.R. P.P. de Servi di Maria	»	B	12.62.64		135.73.25
R.R. P.P. Teatini	»			73.88.32	73.88.32
TOTALE superficie acquistata da Borghesi . . . . .					ha 4.311.89.84
» superficie acquistata da Nobili . . . . .					» 50.13.90
» superficie ceduta in uso a Borghesi . . . . .					» 107.16.89
» superficie ceduta in uso a Nobili . . . . .					» 18.59.32
» superficie ceduta a Livello a Borghesi . . . . .					» 55.94.94
» superficie ceduta a Livello a Nobili . . . . .					» 79.42.20
TOTALE superficie venduta o ceduta . . . . .					ha 4.623.17.09
» superficie rimasta intestata ad Ordini religiosi . . . . .					» 642.85.91
TOTALE GENERALE . . . . .					ha 5.266.03.00

(\*) Borghesi = B; Nobili = N

ORDINE RELIGIOSO	SUPERFICI VENDUTE DAL 1798 AL 1814 - HA.					SUPERFICI NON VENDUTE - HA.					TOTALE generale
	Abbragliato	Campagnolo	Prativo	Pascolivo	Totale	Abbragliato	Campagnolo	Prativo	Pascolivo	Totale	
R.R. Capitolo della Cattedr. FE	270.81.75	7.85.59	61.13.46	0.21.75	340.02.55	32.12.35	—	4.27.45	—	36.39.80	376.42.35
Mensa Arcivescovile di Ferrara	314.90.80	41.75.30	140.00.60	15.75.93	512.42.63	106.33.79	—	27.82.86	0.43.49	134.60.14	647.02.77
R.R. Capitolo di Comacchio	—	—	—	—	—	3.69.69	—	—	1.18.93	—	4.88.62
S.S. della Missione	36.60.19	—	7.11.52	—	43.71.71	—	—	—	—	—	43.71.71
R.R.M.M. di S. Antonio	228.26.92	—	94.80.07	7.69.96	330.76.96	32.21.18	—	16.19.43	—	48.40.61	379.17.57
R.R.M.M. di S. Antonio	8.46.75	1.16.89	1.14.35	—	11.04.99	—	—	—	—	—	11.04.99
R.R.M.M. di Cà Bianca	194.07.31	5.78.31	51.30.79	5.73.56	256.89.97	—	—	1.54.94	—	1.54.94	258.44.91
R.R.M.M. di S. Catterina	214.86.12	14.66.52	40.97.84	17.94.08	288.40.56	2.92.22	—	0.37.38	—	3.29.60	291.70.16
R.R.M.M. di Corpus Domini	—	—	—	—	—	11.96.73	—	3.00.37	19.55.14	34.52.24	34.52.24
R.R.M.M. di S. Gabriele	—	—	—	—	—	14.71.28	4.62.11	10.67.61	—	30.01.00	30.01.00
R.R.M.M. di S. Guglielmo	148.76.57	12.03.53	94.63.76	4.78.42	260.22.28	—	—	—	—	—	260.22.28
R.R.M.M. di S. Maria Maddalena	23.49.97	—	2.82.02	—	26.31.99	—	—	—	—	—	26.31.99
R.R.M.M. di S. Monica	37.60.09	—	11.62.07	2.44.65	51.66.81	—	—	—	—	—	51.66.81
R.R.M.M. di S. Mortara	46.23.83	4.73.66	6.91.13	3.07.85	60.96.47	—	—	—	—	—	60.96.47
R.R.M.M. di S. Rocco	74.13.49	5.71.52	27.18.99	4.06.38	111.10.38	24.03.66	—	6.42.87	—	30.46.53	141.56.91
R.R.M.M. di S. Vito	71.27.38	—	15.06.62	4.79.78	91.13.78	6.24.53	—	—	—	6.24.53	97.38.31
R.R.M.M. di S. Silvestro	130.20.65	—	30.06.44	106.65.25	266.92.34	95.38.51	—	8.47.43	61.68.50	165.54.44	432.46.78
R.R.P.P. di S. Andrea	91.02.23	4.68.23	31.21.97	2.79.31	129.71.74	—	—	—	—	—	129.71.74
R.R. Monaci di S. Bartolomeo	187.48.11	0.78.15	42.58.22	3.92.79	234.72.27	—	—	—	—	—	234.72.27
R.R.P.P. di S. Domenico	120.96.44	5.63.37	118.72.86	4.32.21	249.64.88	—	—	4.88.61	—	4.88.61	254.53.49
R.R.P.P. di S. Domenico	24.40.35	1.12.81	8.67.82	4.87.94	39.08.91	—	—	—	—	—	39.08.91
R.R. Monaci Oliv. di S. Fr.sco	42.63.65	—	4.17.94	0.60.48	47.42.07	—	—	—	—	—	47.42.07
R.R.P. Min. conv. S. Fr.sco di F.	35.14.08	1.33.20	11.51.20	—	47.98.48	—	—	—	—	—	47.98.48
R.R.P.P. di S. Fr.sco di Port.	25.36.85	3.53.38	12.78.96	5.41.63	47.10.82	—	—	—	—	—	47.10.82
R.R. Canonici di S. Gio. Batt.	75.43.96	27.14.22	21.56.30	23.63.56	147.78.04	—	—	—	—	—	147.78.04
R.R. Monaci di S. Giorgio	304.61.96	4.09.11	83.62.86	0.76.79	393.10.72	10.87.32	—	16.19.43	—	27.06.75	420.17.47
R.R.P.P. di S. Paolo	83.55.37	10.55.38	79.57.82	3.09.89	176.78.46	5.50.46	—	—	—	5.50.46	182.28.92
R.R. Canonici di S. Maria di Rav.	—	—	—	—	—	82.37.13	—	13.77.50	—	96.14.63	96.14.63
R.R.P.P. de' Servi di Maria	94.17.65	—	14.04.68	14.88.28	123.10.61	11.35.56	—	1.27.08	—	12.62.64	135.73.25
R.R.P.P. Teatini	48.34.50	9.35.76	6.70.06	9.48.00	73.88.32	—	—	—	—	—	73.88.32
TOTALI	2932.82.97	161.94.93	1020.27.35	246.98.49	4362.03.74	439.74.41	4.62.11	114.92.96	82.86.06	642.15.54	5004.19.28
	SUPERFICI CEDUTE IN USO					SUPERFICI CEDUTE A LIVELLO					
Mensa Arcivescovile di Ferrara	2.54.85	5.47.06	6.00.74	4.56.67	18.59.32	61.46.07	42.60.26	22.04.54	9.26.26	135.37.14	153.96.46
R.R. Monaci di S. Bartolomeo	—	—	16.89.42	—	16.89.42	—	—	—	—	—	16.89.42
R.R.P.P. Convento di Portomag.	5.76.96	1.20.96	—	—	6.97.92	—	—	—	—	—	6.97.92
R.R. Monaci di S. Giorgio	35.82.72	8.75.29	38.71.54	—	83.29.55	—	—	—	—	—	83.29.55
TOTALI	44.14.53	15.43.31	61.61.70	4.56.67	125.76.21	61.46.07	42.60.26	22.04.54	9.26.26	135.37.14	261.13.35

## APPENDICE V

**ELENCO NOMINATIVO DEGLI ACQUIRENTI DEI BENI NAZIONALI TERRIERI  
NEL COMPRESORIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO**

	ettari		ettari
Luigi Recchi	380.24.25	Bernardino Recalchi	39.10.95
Angelo Pace Pesaro	315.17.33	Vincenzo Covi	38.77.65
Fratelli Massari	251.29.33	Luigi Casoni	35.54.18
Giacomo Gulinelli	223.94.73	Fratelli Berselli	33.72.73
Gio. Batta Costabili Containi	217.31.46	Antonio Orsoni	32.52.44
Fratelli Isacchi	194.16.12	Piacentini	32.42.93
Fratelli Della Vida	184.71.54	Giovanni Tumiatì	31.52.55
Anselmo Nagliati	157.32.19	Gaetano Genta	26.31.99
Giuseppe Mazza	123.75.72	Ercole Luigi Sarti	24.55.31
Gaetano Borsari	119.86.86	Soc. Monte Bentivoglio;	
Fratelli Ragazzoni	102.34.41	Pric. Pio, Macinelli e Trotti	22.33.77
Pasi e Gulinelli	101.31.10	Giorgio Pagani	20.44.17
Giovanni Leccioli	99.02.78	Francesco Navarra	15.60.31
Graziano Recchi	85.19.83	Soc. Sacrati, Burini, Ferranti	14.65.16
Antonio Scutellari	84.00.21	Giorgio Bertelli	11.91.29
Carlo Righini	81.47.43	Soc. Squarzoni, Bianchini, Flori	10.22.09
Felice Coen	75.99.69	Francesco Federici	9.42.57
Fratelli Travagli	75.55.54	Giuseppe Borsari	9.25.53
Luigi Simoni	73.88.29	Soc. L'Umellino, Pena, Giacometti	9.08.59
Domenico Bottoni	72.75.53	Soc. Scacerna, Barioni, Lazzari	7.71.32
Alberto Pavolini	64.08.39	Francesco Magni	6.84.33
Paroli e Giacometti	64.05.67	Alessandro Bolognesi	6.72.10
Carlo Tebaldi	59.74.82	Filippo Malusardi	4.36.96
Antonio Torreggiani	58.98.03	Antonio Mantovani	4.24.04
Alessandro Pasi	57.66.20	Francesco Marangoni	4.11.82
Domenico Cirella	57.04.36	Beatrice Bertelli	3.26.20
Egidio Della Fabbra	56.79.88	Giuseppe Landi	3.24.84
Gio. Batta e nipote Bonacossi	55.60.28	Francesco Campi	2.58.24
Ollino Marozzi	55.17.46	M. M. Beltramini	2.41.93
Luigi Forlani	54.01.26	Niccolò Zafferini	1.76.69
Davide Hanau	51.91.95	Carlo Bonetti	80.19
Fratelli Bargelesi	51.17.20	Filippo Cicognara	71.35
Marchesi Bevilacqua	50.13.90	Federico Polli	40.77
Vincenzo Casoni	47.42.07	Commissione Amm. di Realizzazione	19.03
Giovanni Azzi	47.18.98	Sante Mannuzzi	4.76
Gio. Batta Cavallazzi	44.85.19		
		<b>TOTALE</b>	<b>4.362.03.74</b>

## APPENDICE VI

## PASSAGGI RELATIVI AI TERRENI ACQUISTATI DA EBREI

Data	Variazione	Ente Ecclesiastico di provenienza	Carico Ha.	Scarico Ha.
<b>ANGELO PACE PESARO</b>				
1799	Acquisito dalla	Mensa Arc. Ferrara	57.13.19	
1799	Acquisito dalla	M.M. di S. Gugl.mo	258.04.14	
1803	Venduto ad A. Bolognesi	Mensa Arc. Ferrara		57.13.19
1815	Venduto ad A. Nagliatti	M.M. di S. Gugl.mo		165.82.31
1816	Venduto a Nagliatti e Modenesi			92.21.83
<b>TOTALI</b>			<b>315.17.33</b>	<b>315.17.33</b>
<b>FRATELLI DALLA VIDA</b>				
1799	Acquisito dai	Mon. S. Giorgio	125.75.54	
1799	Acquisito dai	P.P. S. Paolo	58.96.00	
1819	Venduto a Righini Carlo	Mon. S. Giorgio		125.75.54
1826	Venduto a Navarra Vincenzo	P.P. S. Paolo		58.96.00
<b>TOTALI</b>			<b>184.71.54</b>	<b>184.71.54</b>
<b>FELICE COEN</b>				
1799	Acquisito dai	R. Cap. It. Fer.	75.99.69	
1818	Venduto a Cirella Domenico	R. Cap. It. Fer.		3.28.24
1841	Venduto a Cirelli Valentino	R. Cap. It. Fer.		72.71.45
<b>TOTALI</b>			<b>75.99.69</b>	<b>75.99.69</b>
<b>DAVIDE ANAU'</b>				
1803	Acquisito dalle	M.S. Catt. M.	51.91.95	11.97.41
1818	Venduto a Niccolini Michele	M.S. Catt. M.		39.94.54
1828	Venduto a Poltronieri Lino	M.S. Catt. M.		
<b>TOTALI</b>			<b>51.91.95</b>	<b>51.91.95</b>
<b>Ditta Frat. ISACCHI</b>				
<b>Ditta Frat. ISACCHI</b>				
1799	Acquisito dai	R.R.M.M. S. Andrea	5.93.26	
1799	Acquisito dai	R.R.M.M. S. Bartol.	33.32.63	
1799	Acquisito dai	R.R.M.M. S. Caterina	4.96.77	
1799	Acquisito dai	R.R. Capitolo della Catted.	112.84.34	
1799	Acquisito dai	R.R.P.P. S. Bartol.	0.86.31	
1804	Acquisito dalle	R.R.M.M. S. Caterina	36.22.81	
1804	Levati per correzione della Commissione Acque			
1829	Venduto a Don Giuseppe Fioravanti			9.29.66
<b>TOTALI</b>			<b>194.16.12</b>	<b>184.86.46</b>

## RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI ACCATASTATE AD EBREI in Ha.

NOMINATIVO	Abbragliato	Campagnolo	Prativo	Pascosivo	Totale
Angelo Pace Pesaro	192.98.57	12.03	105.36.81	4.78.42	315.17.33
Samuel e Frat. Dalla Vida	96.75.11	—	87.96.43	—	184.71.54
Felice Coen	64.13.83	—	11.85.86	—	75.99.69
Davide Anau	41.66.47	—	10.25.48	—	51.91.95
	<b>395.53.98</b>	<b>12.03.53</b>	<b>215.44.58</b>	<b>4.78.42</b>	<b>627.80.51</b>